

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	XIX

INTRODUZIONE

1.	Storicità del diritto e diritto romano	1
2.	Polisemia del sintagma “diritto romano”	4
3.	Diritto romano storico, Tradizione romanistica, <i>Western Legal Tradition</i> , Diritto comune europeo	6
4.	Diritto romano e scienza giuridica	9
5.	Dogmatica moderna e studio storico del diritto	12
6.	Interpretazione e diritto europeo	15
7.	Interpretazione conforme e armonizzazione	17
8.	Diritto romano, interpretazione e “rifondazione” della scienza giuridica	24

CAPITOLO I

NOZIONI FONDAMENTALI E PROPEDEUTICHE

9.	Utilità e convenzionalità della periodizzazione nello studio storico del diritto	27
10.	‘ <i>Ius</i> ’ e “diritto”: il problema della definizione	28
11.	‘ <i>Ius</i> ’ e “diritto”: tipologie diacroniche e sincroniche	33
12.	Stato-istituzione e Stato-persona: significato e valore delle locuzioni romane <i>res publica</i> , <i>civitas</i> , <i>populus Romanus</i> , <i>universitas</i> , <i>status</i> , <i>persona publica</i>	38
13.	Il binomio “diritto pubblico-diritto privato” nella dottrina moderna e nell’esperienza romana	44
14.	‘ <i>Ius publicum</i> ’ e ‘ <i>ius privatum</i> ’ in D.1.1.1.2	45
15.	La tricotomia ulpiana ‘ <i>sacra</i> , <i>sacerdotes</i> , <i>magistratus</i> ’	47

	<i>pag.</i>
16. L'ambito denotativo della locuzione ' <i>magistratus populi Romani</i> '	54
17. Adattamento della tricotomia ulpiana nell'assetto istituzionale dell'impero romano-cristiano	55
18. Riflessi della tricotomia ulpiana nella dottrina moderna	58
19. Significato e articolazione del sintagma ' <i>gestio rei publicae</i> ': ' <i>gubernatio</i> ' e ' <i>administratio</i> ' <i>rei publicae</i>	59
20. "Costituzione" e ' <i>constitutio rei publicae</i> '	65
21. Potere e ufficio: prospettive moderne e romane	68
22. L'interpretazione della ' <i>constitutio rei publicae</i> ': dialettica politica e ' <i>contentio de iure publico</i> '	74
23. L'interpretazione dottrinale: la ' <i>peritia iuris publici</i> '	77
24. "Governo misto", ' <i>quartum genus rei publicae</i> ' e separazione dei poteri	87
25. "Governo moderato" e "governo misto" nella tradizione greca	90
26. "Governo misto" e "teoria dell'equilibrio costituzionale" in Polibio	97
27. Cicerone e la teorizzazione del ' <i>quartum genus rei publicae</i> ': <i>permixta constitutio</i> e <i>temperatio</i>	101
28. ' <i>Quartum genus rei publicae</i> ', ' <i>summa potestas populi</i> ' e ' <i>aequa libertas</i> '	104
29. Originalità e caratteri peculiari del ' <i>quartum genus rei publicae</i> ' ciceroniano	107
30. Governo misto, separazione dei poteri e principio di legalità	111

CAPITOLO II

STRUTTURE ORGANIZZATIVE FONDAMENTALI: "ASSETTI COSTITUZIONALI"

SEZIONE I

ORIGINE DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ROMANO

31. Formazione originaria e derivata degli ordinamenti giuridici: originalità dell'ordinamento romano	117
32. ' <i>Gentes</i> ' e ' <i>familiae</i> '; la fondazione di Roma: <i>aratio</i> ed <i>exaratio</i>	118

SEZIONE II

IL REGNUM

33. La prima fase del regno latino-sabino: il ' <i>rex ductor</i> '	121
---	-----

	<i>pag.</i>
34. La seconda fase del regno latino-sabino: il 'rex inauguratus'	125
35. Il periodo etrusco	128
36. I <i>Commentarii</i> di Servio Tullio e il crollo del <i>Regnum</i>	133

SEZIONE III
GENESI E SVILUPPO STORICO
DELLA *LIBERA RES PUBLICA*

37. Il principio organizzativo della temporaneità della suprema carica: tappe evolutive della <i>libera res publica</i>	137
38. La 'dominatio patriciorum' (509-451 a.C.) e il conflitto patrizio-plebeo	139
39. Il decemvirato legislativo e il tentativo di unificazione delle strutture organizzative patrizie e plebee	145
40. Le <i>leges Valeriae Horatiae</i> e la formalizzazione della dualità degli ordinamenti, patrizio e plebeo	149
41. La formazione dell'ordinamento patrizio-plebeo: la <i>lex Canuleia de conubio</i> e il tribunato militare con potestà consolare	152
42. Continua. La <i>lex Licinia Sextia de consule plebeio</i> : pretura urbana ed edilità curule	154
43. Continua. La <i>lex Ovinia</i> e la censura	156
44. Continua. La <i>lex Ogulnia</i> : effetti politico-costituzionali	160
45. Continua. Le <i>leges Publiliae Philonis</i> e la <i>lex Hortensia</i>	161
46. Continua. <i>Praetor peregrinus</i> ; tribù territoriali e <i>municipia</i> ; riforma dei comizi centuriati; <i>lex Claudia de senatoribus</i> ; <i>lectio senatus</i> del 216 a.C.	163
47. Continua. Dittatura e <i>promagistrature</i>	165
48. Continua. Formalizzazione di preesistenti prassi costituzionali: la <i>lex Villia annalis</i> e l' <i>ordo magistratuum</i>	167

SEZIONE IV
L'APOGEO DELLA *LIBERA RES PUBLICA*

49. La 'discriptio civitatis' nell'assetto istituzionale dell'apogeo della 'libera res publica'; quadro sistematico	169
50. Le magistrature: caratteri, classificazioni, poteri	169
51. Le singole magistrature: consolato, pretura, censura, edilità, tribunato della plebe, questura, <i>vigintisexviri</i>	177
52. Il senato	183
53. Le assemblee popolari	184

	<i>pag.</i>
54. Ordinamento dell'Italia e delle province	187
55. Ruolo ordinante della <i>concordia civium et potestatum</i> : precedenti, convenzioni, prassi	193
56. Il principio della sovranità popolare nell'apogeo della <i>libera res publica</i>	198
57. Il ruolo apicale del senato nei rapporti endogovernativi con i <i>magistratus populi Romani</i>	200

SEZIONE V

LA CRISI DELLA *LIBERA RES PUBLICA*

58. Cause e problemi	205
59. La causa prima e le concause	205
60. Le problematiche fondamentali	211
61. Vicende istituzionali della crisi fra <i>commutatio</i> ed <i>eversio rei publicae</i>	215
62. Il triumvirato costituente e la fine della ' <i>libera res publica</i> '	223
63. Riflessi della crisi sul processo e sul diritto criminale	225

SEZIONE VI

IL PRINCIPATO

64. Il sistema istituzionale del principato: fatti istitutivi, <i>fundamenta</i> e consolidamento del <i>novus status rei publicae</i>	227
65. Il secondo principato e l'età dei Severi	234
66. La crisi del principato: le "cause"	239
67. La ' <i>cura et tutela rei publicae universa</i> ' del principe	241
68. L'apparato tradizionale	242
69. I ' <i>nova officia</i> '	246
70. Dall' <i>immensum corpus imperii</i> ' alla comunità imperiale unitaria	250
71. La finanza pubblica	252

SEZIONE VII

IL DOMINATO

72. Il dominato: genesi e sviluppo storico	257
73. Il periodo diocleziano e la cosiddetta riforma tetrarchica	258
74. Il periodo costantiniano (324-379 d.C.)	265
75. Il periodo dell'impero romano-cristiano (379-526)	280
76. Il periodo della restaurazione giustiniana (527-565)	288

	<i>pag.</i>
77. L'età del Dominato come matrice storica dell'esperienza giuridica dell'Europa continentale	293
78. Il potere imperiale e il principio ' <i>submittere legibus maiestatem regnantis</i> '	296

CAPITOLO III

REPRESSIONE CRIMINALE E GARANZIE DEL CITTADINO

SEZIONE I

STRUTTURA E TIPOLOGIA DEI SISTEMI DI REPRESSIONE CRIMINALE

79. Rito accusatorio e rito inquisitorio: dal diritto al processo al diritto ad un equo processo	299
80. Le ' <i>quaestiones perpetuae</i> '	306
81. Crimini politici e crimini comuni	309
82. Riflessi dell' <i>auctoritas principis</i> sul diritto e processo criminale	314

SEZIONE II

PRINCIPI, VALORI E MODELLI

83. Studio storico e diritto criminale: utilità e validità della riflessione storica anche nel settore penalistico	318
84. ' <i>Nullum crimen sine lege</i> ': valenza processuale e non solo sostanziale del principio	322
85. Diversificazione dei riti e dei reati all'interno di un sistema processuale di tipo accusatorio	328
86. Istruzione probatoria e tipologie processuali: scopi e finalità del processo	330
87. La prova retorica: struttura, funzione e razionalità	333
88. Retorica e sofistica: un equivoco alimentato per secoli	337
89a. Caratteri della prova retorica: natura "antilogica" e "dialogica"	341
89b. Prova retorica come prova di carattere globale	345
89c. Concezione retorica del "probabile" e razionalità della prova	351
90. La concezione retorica del "probabile" e le necessità del "conoscere" giudiziario. Accertamento della "verità processuale" e "sillogismo dialettico"	358
91. Prova retorica, controllo di razionalità e ragionevolezza argomentativa	362

CAPITOLO IV

PRODUZIONE E INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO

92. Il binomio “produzione-interpretazione” del diritto nell’esperienza moderna 367
93. Il binomio “produzione” e “interpretazione” del diritto nell’esperienza romana; le ‘*viae iuris constituendi*’ 370

SEZIONE I

ETÀ ARCAICA E PRECLASSICA

94. ‘*Mores maiorum*’, “legittimità rituale” e consuetudine 378
95. *Leges sacratae, leges comitiales, plebiscita*, editti giurisdizionali, senatoconsulti, *iuris peritia* 381
96. Il valore di “precedente” della *lex publica* e il principio decemvirale ‘*quodcumque postremum populus iussisset id ius ratumque esto*’ 390
97. Struttura e clausole di autolimitazione delle *leges comitiales* 392
98. I genera ‘*in quibus per senatum statuatur aliquid de legibus*’ 393

SEZIONE II

ETÀ CLASSICA

99. La *cura legum et morum* del *princeps*: promozione direzione e controllo delle fonti preesistenti 395
100. La legislazione comiziale: le ‘*novae leges*’ augustee 396
101. La *lex rogata* nella riflessione di Elio Gallo e di Ateio Capitone 398
102. L’attività normativa del senato: dallo ‘*ius referendi*’ alle ‘*orationes in senatu habitae*’ 401
103. Gli editti giurisdizionali: la cosiddetta codificazione adrianea 402
104. L’*interpretatio prudentium*: dal ‘*respondere ex auctoritate principis*’ alla svolta adrianea 404
105. L’integrazione delle fonti preesistenti: le ‘*constitutiones principum*’ 405
106. La giurisprudenza classica 408
107. L’attività pratica: involuzione dell’*agere* e del *cavere* 409
108. Il ruolo del giurista nel ‘*consilium principis*’ e nella “cancelleria imperiale” 410
109. Le ‘*stationes ius publice docentium et respondentium*’ 412
110. I generi letterari 412
111. *Ius controversum* e *ius receptum* 415

SEZIONE III
ETÀ POSTCLASSICA

- | | |
|---|-----|
| 112. <i>Iura e leges</i> nella politica legislativa del dominato: da Costantino a Giustiniano | 419 |
| 113. La formulazione normativa della gerarchia delle fonti nel corso del dominato | 424 |
| 114. La compilazione di Giustiniano: il ' <i>corpus iuris civilis</i> ' | 425 |

CAPITOLO V

LE CODIFICAZIONI: ESPERIENZE MODERNE E ROMANE

- | | |
|--|-----|
| 115. Le basi culturali delle moderne codificazioni | 437 |
| 116. L'esperienza romana: profilo semiologico-semantico del termine ' <i>codex</i> ' | 439 |
| 117. La prassi codificatoria del dominato: caratteri e obiettivi fondamentali | 440 |
| 118. I precedenti storici: dalle XII Tavole alla codificazione dell'Editto perpetuo | 445 |

N.B.: La trattazione degli argomenti è stata così ripartita fra gli Autori:

PIETRO CERAMI:

- §§ 10-23 del Capitolo I;
- §§ 31-78 delle 7 Sezioni del Capitolo II;
- §§ 79-82 del Capitolo III;
- §§ 92-118 dei Capitoli IV e V.

MARIA MICELI:

- §§ 1-8 dell'Introduzione;
- §§ 9 e 24-30 del Capitolo I;
- §§ 83-91 del Capitolo III.